

CINEMA. È il nuovo lavoro di Vittoria Rizzardi Peñalosa, già premiata a Londra e Los Angeles

«Una notte troppo breve» corto selezionato a New York

Il bresciano Michele Sirigu direttore della fotografia e montatore: «Il film che ho girato e montato proiettato nella Grande Mela! Ora ogni altra parola è superflua»

Elia Zupelli

Causa fuso orario e sveglia di quasi soprassalto, il messaggio ha dovuto rileggerlo almeno un paio di volte. Quindi, dopo essersi accertato che non si trattasse di un'allucinazione dovuta al sonno interrotto di primo mattino, è volato a condividere l'improvvisa botta di felicità per «Una notte troppo breve».

Citando testualmente dalla bacheca Facebook di Michele Sirigu, regista, montatore e fotografo bresciano: «Arriva così senza nessun preavviso la notizia, stamattina mentre ancora mi stropicciavo gli occhi, direttamente da Los Angeles, dove ora è Vittoria Rizzardi Peñalosa, la compagna di avventura che ha scritto e diretto questo corto: «Siamo stati ammessi al New York City International Film Festival...Wow» (più compilation di punti esclamativi).

«Non ho nient'altro da aggiungere se non, qualunque cosa accada ora io sono in pace, il corto che ho girato, con l'importantissimo supporto fonico di Andrea Pezzotta, e che ho montato, verrà proiettato a New York! Ogni altra parola è superflua» è il commento di Sirigu.

GIRATO a Verona e ora già in orbita a latitudini internazionali, il film (la locandina è sta-

ta realizzata da Nicole Russo) è in ordine di tempo l'ultimo lavoro di una giovane regista - Peñalosa, appunto -, i cui cortometraggi hanno ricevuto riconoscimenti in tutto il mondo in occasione di festival cinematografici come il London Independent Film Festivals, il Los Angeles Cine-Fest e l'Euro Shorts International.

Oltre che fondatore di G-Studio Entertainment, «un'agenzia flessibile, dinamica e specializzata, che rispecchia totalmente il percorso artistico del suo fondatore», il bresciano Sirigu è anche Docente all'Accademia Accademia di Belle Arti SantaGiulia, in città.

ATTRAVERSO la realizzazione di videoclip, cortometraggi, spot o documentari, negli anni si è specializzato «nel tradurre ogni pensiero, idea o progetto aziendale in uno storytelling di qualità cinematografica, utilizzando i linguaggi più adeguati per interessare, stupire, coinvolgere l'interlocutore». E spingersi ai confini di un sogno americano, dal quale non svegliarsi mai almeno fino alla fine di febbraio, periodo per cui sono attesi i verdeti da New York.

Per avere maggiori raggugli sul futuro di questo cortometraggio è ancora presto: uno dei temi centrali affrontati dagli autori del film è quello dell'alcolismo tra i giovani. Michele Sirigu è il direttore della fotografia che ha firmato anche il montaggio e figura nella locandina anche tra i producer. ●



La locandina di «Una Notte Troppo Breve» è firmata da Nicole Russo